

(segue da pag. 1)

Commemorazione al Circolo Operai

Guasto, martire della Resistenza

desco (che si scoprì poi essere anegato dopo essere caduto in acqua ubriaco), il comando tedesco decise di fucilare sette prigionieri politici, detenuti nelle carceri cittadine di Santa Maria Maggiore.

La mattina del 3 agosto 1944 i sette furono legati uno all'altro tra i primi due lampioni della Riva, appena ai piedi del Ponte della Veneta Marina e ivi fucilati. Prima dell'esecuzione, le truppe



tedesche rastrellarono oltre 500 abitanti del quartiere obbligandoli ad assistere alla fucilazione. I cadaveri vennero lasciati esposti per diversi giorni a titolo di monito e sorvegliati a vista dai soldati tedeschi per impedirne la rimozione. Al termine delle ostilità, con la fine del Regime fascista e la costituzione della Repubblica Italiana, in ricordo di tale episodio il Comune di Venezia

cambiò il nome della Riva nella sua denominazione attuale. Uno di questi sette era proprio il venticinquenne Girolamo Guasto.

Per ricordarlo, corone d'alloro sono state sistemate dinanzi al monumento ai caduti e sulla sua tomba; inoltre è stata celebrata una messa in suffragio e successivamente è stato donato all'Associazione a lui intitolata un suo ritratto eseguito dal socio Arch. Giuseppe Vaccaro.

La cerimonia è stata organizzata da Enzo Pendola, presidente dell'Associazione culturale intitolata al martire, e dall'Amministrazione Comunale.

(segue da pag. 1)

Aria nuova a Sambuca

Il Quartiere Saraceno si ripopola

di Licia Cardillo

buca e ci auguriamo che il loro esempio venga seguito da altri. Ma quale sarà la ricaduta della loro presenza? Intanto i Landi, che si sono affidati all'intelligente guida dell'architetto Giuseppe Cacioppo, hanno dimostrato che si può rispettare la struttura preesistente di un immobile e nello stesso tempo adattarlo alle proprie esigenze e valorizzarlo. Il loro è stato un restauro esemplare che rivela buon gusto, recupero delle radici arabe e creatività. Un modello che, se seguito, può ridurre i guasti che i Vicoli hanno subito negli anni, dare nuovo impulso all'artigianato e alle maestranze locali. Ma non è solo questo. Due eventi culturali di alto livello hanno segnato l'estate sambucense: un incontro dibattito promosso dal Circolo "Felicia Bartolotta Impastato" Fare Giornalismo" - e coordinato da Felice Guzzardo - al quale oltre ai giornalisti Paola Caridi e Filippo Landi, ha partecipato Costanza Amodeo e la presentazione da parte dell'Editore Gea Schirò del libro "Tutti indietro" - sui respingimenti degli extracomunitari - di Laura Boldrini, portavoce dell'Alto Commissariato per i Rifugiati, su cui hanno relazionato Paola Caridi e il direttore dell'ANSA regionale, Franco Nuccio. Non è poco. Se a queste aggiungiamo le altre iniziative organizzate al Belvedere, possiamo dire che a Sambuca si comincia a respirare aria nuova.

(segue da pag. 1)

Il fantasma buono torna a sorridere

Al Zabuth vigila sui Vicoli

di Pino Bruno*

chiamata via Fantasma. Ma lui - Al Zabuth (lo Splendido) - non è una malombra. Non trascina catene, né spaventa i passanti. E' un fantasma urbanista, amante del bello vedere, delle armonie architettoniche. Certo, andrebbe volentieri a pizzicare i piedi di chi ha permesso di stravolgere i suoi vicoli saraceni. Le armonie erano perfette, con le scansioni pur diverse tra loro e irregolari, con slarghi e passaggi stretti e poi cortili che davano aria alle abitazioni. Insomma, una Medina con la sua storia e la sua personalità. Ad Al Zabuth (lo Splendido) non piace che il suo quartiere sia stato conquistato dall'anticorodal, che molte delle piccole case del suo tempo siano state rialzate più del necessario e del consentito. Certo, c'è stato il terremoto e poi la speculazione, ma si è ancora in tempo per salvare le sette vanedde. Per questo Al Zabuth (lo Splendido) si è compiaciuto, quando ha visto architetti e maestranze all'opera proprio dove via Fantasma diventa via Rosario. All'inizio temeva un altro scempio. Poi, invece, ha visto venir su un bel palazzotto, con la pietra arenaria ben in evidenza, bianco come la calce. Di notte, quando il cantiere era deserto, Al Zabuth (lo Splendido) era entrato a curiosare. Anche all'interno la casa era bella. Gli ricordava i bei tempi. Ecco un atto d'amore nei confronti dei sette vicoli saraceni e del cuore storico di Sambuca, ha pensato Al Zabuth (lo Splendido). E' un segnale di svolta. Da qui si può ricominciare a sperare. Che la Chiesa Matrice smetta di essere un rudere, ad esempio. Che il suo campanile non sia più avvolto da quella triste gabbia metallica, che i quadrelli di ceramica della guglia piramidale tornino a riflettere la luce. E poi, più giù, di fronte al palazzotto appena restaurato, possa tornare a vivere anche la Chiesa del Rosario, nel cui cortile non giocano più i bambini. Ecco, se tutto ciò avvenisse, Al Zabuth (lo Splendido) potrebbe tornare a sorridere.

*Pino Bruno, 55 anni, barese, giornalista RAI, ha pubblicato recentemente, per Sperling&Kupfer, *Dolce Stil Web*, sulle parole della Rete. È stato inviato di guerra.

Altri appuntamenti per Eufrosina

Il romanzo epistolare di Licia Cardillo Di Prima, il 3 luglio è stato presentato dal dottor Franco Valenti a Capo d'Orlando presso la Fondazione Piccolo di Calanovella e il 9 luglio, dalla FILDIS, nell'Atrio del Convento del Carmine di Marsala. Dopo i saluti del sindaco Lorenzo Carini hanno relazionato la presidente dell'Associazione, Marilena Carbone, l'Avv. Elvira Romeo e la prof.ssa Claudia Mortillaro. Il 18 agosto Licia Cardillo è stata intervistata sul suo libro dalla dottoressa Margherita Giacalone nell'atrio del Convento del Carmine di Erice. L'evento, voluto da Eugenio D'Angelo, presidente dell'Associazione "Salvare Erice" è stato inserito nell'ambito delle manifestazioni culturali indette dal Comune trapanese.

Cantina
Monte Olimpo

Via F.lli Cervi, 10
Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 942552
info@monteolimp.it

LABORATORIO
DI PASTICCERIA

ENRICO
PENDOLA

Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925 941080
SAMBUCA DI SICILIA

Centro
Revisione
Auto

di Ciccio Giorgio
TEL. 0925 941837
CELL. 338 2782613
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - TRATTORIA

Dolce Risveglio
di
Alessandro Di Mino
Cell 329 3443649
Sambuca di Sicilia

R. D. B. Riccobene G.
Di Leonardo E.
Bilello I.

Ferro - Solai - Materiale Edile
Autotrasporti conto terzi

C/da Luni - Tel. e Fax 0925 38899
S. MARGHERITA DI BELICE - AG

NABES
city spa

CENTRO BENESSERE

Via F. Crispi, 141 - Tel. 0925 943121
SAMBUCA DI SICILIA
nabes.mg@tiscali.it